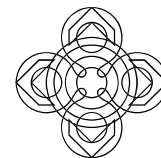




Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

BANDO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.10 POSTI DI SPECIALISTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - CATEGORIA D.

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.10 posti di specialisti per la transizione digitale - categoria D.

Questa pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

POSIZIONI LAVORATIVE

Le posizioni lavorative da ricoprire prevedono lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

Supporto ai processi di trasformazione digitale dei servizi dell'Ente

- Mappare i processi dell'ente e ridisegnarli in una logica "digital first" integrando tecnologie e piattaforme digitali con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dei servizi e l'automazione delle attività di front office e back-Office;
- Partecipazione alle attività di engagement dei collaboratori nella diffusione di piattaforme e modelli organizzativi digitali;
- Collaborare, individuando modelli di monitoraggio e rappresentazione dei risultati, all'elaborazione del piano di trasformazione digitale e delle misure tecnologiche e organizzative per la sua attuazione;
- Accompagnare gli utenti e la struttura organizzativa comunale nel cambiamento dei modelli di collaborazione interna per migliorare efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- Contribuire all'individuazione di nuovi modelli di Digital Workplace a disposizione della struttura organizzativa, integrando dati e informazioni presenti sui sistemi legacy per incrementare l'automazione dei processi, l'accesso alle informazioni e la mobilità dei collaboratori;
- Individuare processi o fasi di processo robotizzabili suggerendo percorsi di accompagnamento per modificare le prassi operative interne;
- Individuare e realizzare integrazioni di dati e documenti per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei diversi operatori interni ed esterni all'amministrazione;
- Definire la metodologia di analisi più idonea alla tipologia di indagine pianificata in base ai fabbisogni dell'utenza;
- Supportare l'impostazione dei flussi informativi, procedendo all'organizzazione, raccolta, controllo dei dati;
- Provvedere all'elaborazione dei dati e produrre conseguenti report, documenti e pubblicazioni anche in formato Open Data;
- Collaborare alla progettazione e realizzazione di basi dati a fini statistici.

Sviluppo e gestione di piattaforme digitali a supporto dei processi dell'Ente

- Analizzare e progettare nuove piattaforme digitali in base all'analisi dei processi, alla necessità dell'utenza, agli standard e alla rispondenza ai criteri di qualità e sicurezza individuati per l'insieme del sistema informativo dell'Ente, anche utilizzando tecniche di Service Design quali il Design Thinking e le metodologie di sviluppo Agile;
- Individuare soluzioni di personalizzazione e manutenzione delle soluzioni applicative e dei portali dell'Ente in relazione alle diverse tipologie di utenti ed alle esigenze di evoluzione tecnologiche;
- Gestire l'intero ciclo di sviluppo, pianificando e coordinando le risorse e le attività ed elaborando interventi correttivi per il raggiungimento dell'obiettivo;
- Contribuire alle attività di progettazione di grandi opere e di supervisione in fase di realizzazione grazie anche all'utilizzo di specifici applicativi informatici.

Gestione delle infrastrutture ICT

- Effettuare la pianificazione strategica ed operativa dei sistemi tenendo presente tutte le diverse componenti architetture, applicative, delle risorse e dei servizi;
- Progettare ed organizzare il sistema (informativo, informatico, telematico) con riferimento ai diversi processi: di sviluppo, di deployment e di conduzione a regime;

- Redigere studi di fattibilità ed effettuare analisi costi-benefici ed analisi dei rischi avendo a riferimento il costante benchmarking con le offerte dei servizi in cloud dei mercati pubblici e privati;
- Monitorare lo sviluppo dei progetti informatici assicurandone lo standard dei parametri e requisiti definiti;
- Coordinare le attività di verifica e di implementazione dei progetti;
- Analizzare e monitorare il sistema informatico dell'Ente o parti di esso, progettandone integrazioni, revisioni o modifiche in relazione alle esigenze dell'utenza ed alle più avanzate soluzioni tecnologiche;
- Presidiare le attività connesse al funzionamento e al monitoraggio dell'efficienza e dei server e reti di comunicazione;
- Installare, configurare e gestire i sistemi informatici di organizzazioni di grandi dimensioni integrati con soluzioni presenti nei cloud pubblici e privati;
- Progettare ed amministrare architetture server, storage, database, reti di comunicazione, sistemi di cablaggio e di sicurezza informatica in relazione alle linee guida dell'Ente e alle disposizioni normative;
- Coordinare le attività di aggiornamento, sostituzione delle attrezzature informatiche nella struttura di riferimento.

Ruolo professionale

Tutte le posizioni lavorative sopra descritte prevedono attività caratterizzate da:

- ottime conoscenze in vari campi di specializzazione e un grado d'esperienza pluriennale con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale;
- relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto per la categoria D, posizione economica D1, dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro oltre all'assegno per il nucleo familiare, se e in quanto dovuto, nonché ad eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Al concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del bando, risultino in possesso di uno dei seguenti titoli:

- Laurea triennale o Laurea Specialistica/Magistrale afferente all'**area scientifica** o all'**area sociale** secondo la classificazione del MIUR: http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur
- Diploma di laurea del vecchio ordinamento, previgente al DM 509/99, equiparato ad uno delle Lauree sopraindicate secondo quanto indicato dal Decreto Interministeriale 9.7.09: <https://www.miur.it/UserFiles/3160.pdf>

TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO

Per il titolo di studio estero dichiarato ai fini dell'ammissione al concorso è necessario essere in possesso:

- del documento di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio *oppure*
- del documento di equiparazione del titolo di studio ai sensi dall'art.38 comma 3 del D.Lgs.165/2001.

Per informazioni generali:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

<https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-per-accesso-ai-pubblici-concorsi>

L'eventuale richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca entro la data di scadenza del presente bando.

I moduli per la richiesta sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Il candidato, se necessario, può presentare domanda di partecipazione al concorso anche se ancora in attesa dell'equiparazione del titolo di studio che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione per poter sottoscrivere il contratto di lavoro.

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà, pertanto, allegare alla domanda di partecipazione: il documento di equipollenza o di equiparazione del titolo oppure la richiesta di equiparazione del titolo.

Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Oltre ai titoli specifici di ammissione, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi generali:

- a) cittadinanza italiana OPPURE cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana OPPURE cittadinanza di paesi terzi e una delle condizioni di cui all'[art. 38 del D.Lgs. 165/2001](#), come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo (65 anni);
- c) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- e) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste per il posto da ricoprire (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'assumendo, in base alla normativa vigente);
- f) inesistenza di provvedimenti, presso una Pubblica Amministrazione, di destituzione o dispensa dall'impiego o licenziamento a seguito di procedimento disciplinare o di decadenza a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- g) insussistenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

TASSA DI CONCORSO

Il versamento della tassa di concorso di Euro 10,00 è da effettuare sul conto corrente bancario intestato a Comune di Bologna - Servizio Tesoreria (presso UNICREDIT S.p.A. Agenzia Ugo Bassi - Tesoreria - via Ugo Bassi 1 - Bologna) IBAN IT88R0200802435000020067156

indicando nella causale: "Area Personale - *Cognome Nome* - Concorso Spec. Transazione Digitale".

La suddetta tassa non è rimborsabile.

DOMANDE D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere presentata esclusivamente in via telematica, compilando il modulo reperibile all'indirizzo https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna_BandoinformaticiD1

Il modulo sarà disponibile **fino alle ore 12 del 24 gennaio 2022**.

Si consiglia ai candidati di evitare di presentare la domanda in prossimità della scadenza in quanto le domande non completate entro il termine indicato non saranno accettate dal sistema.

Alla domanda devono essere allegati, in formato .pdf:

- 1) la scansione della ricevuta della tassa di concorso
- 2) il curriculum vitae preferibilmente in formato europeo
- 3) per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero: il documento relativo al riconoscimento di equipollenza o di equiparazione del titolo oppure la richiesta di equiparazione del titolo
- 4a) la scansione del proprio documento di riconoscimento, datata e sottoscritta, per i candidati che non presentano la domanda con firma digitale
- 4b) il file della domanda di partecipazione firmato digitalmente per i candidati che presentano la domanda con firma digitale (Art. 24, D.Lgs. 82/2005): la procedura on line consente, una volta inseriti tutti i dati richiesti, di scaricare il file della domanda di partecipazione che dovrà essere sottoscritto digitalmente ed allegato per completare l'invio della domanda

Il curriculum allegato dal candidato non sarà comunque oggetto di valutazione.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.445 del 28.12.2000 consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, eventuale domicilio;
- un recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica ed un eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, per le comunicazioni relative alla procedura;
- il possesso della cittadinanza italiana OPPURE della cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana OPPURE della cittadinanza di paesi terzi e di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dell'idoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo da ricoprire;
- di non essere stati, presso una Pubblica Amministrazione, destituiti o dispensati dal servizio o licenziati per motivi disciplinari o dichiarati decaduti a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
- l'insussistenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- di non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a concorso;
- le eventuali condanne penali riportate con la specificazione del titolo del reato e dell'entità della pena principale e di quelle accessorie;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali o l'indicazione degli eventuali procedimenti penali in corso specificando il titolo del reato ed il Tribunale presso il quale gli stessi sono iscritti;
- gli eventuali titoli che danno diritto di preferenza a parità di punteggio. L'assenza di tale dichiarazione all'atto di presentazione della domanda di partecipazione equivale alla rinuncia a tali benefici;
- l'eventuale possesso dei requisiti per accedere alle riserve dei posti (vedere il paragrafo 'RISERVE');
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R.445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto di cui trattasi.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione di un candidato dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

RISERVE

Sui posti messi a concorso e sugli eventuali utilizzi successivi della graduatoria finale operano:

- la riserva di cui all'art. [1014 del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66](#) (Codice dell'ordinamento militare)
- la riserva a favore dei soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.1 e all'art.18 della Legge 68/99 che risultino in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla riserva dei posti nei concorsi pubblici

I requisiti per poter accedere alle riserve devono essere posseduti e dichiarati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

L'assenza di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione equivale alla rinuncia ai benefici previsti.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

La procedura di selezione si svolgerà secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-CoV-2 vigenti all'epoca di effettuazione delle prove.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'[art.20 della Legge 5.2.1992, n.104](#) (Legge quadro per i diritti delle persone disabili).

Il candidato, nella domanda di partecipazione in relazione alla propria disabilità, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L.80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, possono presentare esplicita richiesta per avere la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

I candidati che dichiarano nella domanda la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno far pervenire apposita certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso, entro il termine della scadenza del presente bando, all'indirizzo di posta elettronica concorsiselezioni@comune.bologna.it

L'adozione delle misure necessarie sarà determinata dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa.

L'Amministrazione ammetterà con riserva al concorso tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione entro i termini di pubblicazione del bando. Lo scioglimento della riserva avverrà prima dell'approvazione della graduatoria finale, in relazione alla verifica dei requisiti di ammissione.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva, nel caso in cui il numero di candidati risulti superiore a 250, di procedere ad una preselezione dei candidati ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021.

L'eventuale preselezione consisterà nella valutazione dei titoli posseduti dai candidati, dichiarati nella domanda di partecipazione.

Sulla base di tali dichiarazioni potrà essere pubblicata sul sito Istituzionale dell'Ente alla pagina <https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/concorsi> la graduatoria provvisoria della preselezione.

L'Amministrazione procederà ad effettuare i controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati. Una volta effettuati i controlli l'Amministrazione procederà a pubblicare la graduatoria definitiva della preselezione e ad ammettere alla prova scritta i primi 250 candidati e tutti i candidati che dovessero classificarsi a parità di punteggio in 250/a posizione.

Titoli valutabili ai soli fini dell'eventuale preselezione

In caso di preselezione sarà assegnato un punteggio al titolo accademico dichiarato per l'accesso al concorso, in proporzione al voto conseguito.

In particolare:

- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale o Diploma di laurea di cui al vecchio ordinamento universitario:
da p.0 per il voto minimo di conseguimento del titolo **a p.11** per il voto massimo.

- Laurea Triennale o Diploma Universitario:
da p.0 per il voto minimo di conseguimento del titolo **a p.6,6** per il voto massimo.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione consisterà in:

- prova scritta
- prova orale

Per l'espletamento delle prove selettive la Commissione potrà essere coadiuvata da esperti in tecniche di selezioni di personale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta verterà sulle materie d'esame e potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta a contenuto teorico predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- risoluzione di casi o impostazione di progetti nell'ambito lavorativo.

Nell'ambito della prova scritta verrà valutata, inoltre, la conoscenza della lingua inglese.

L'idoneità alla prova si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale prevederà l'approfondimento delle conoscenze sulle materie d'esame necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per il ruolo da ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi proficuamente nell'organizzazione comunale.

L'idoneità alla prova si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

MATERIE D'ESAME

Si richiede la conoscenza delle nozioni di base delle seguenti **materie generali**:

- Disposizioni in materia di procedimenti amministrativi (L. 241/1990);
- Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000);
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Principi di legislazione degli Enti Locali (D.lgs 267/2000);
- Codice di comportamento del Comune di Bologna;
- Statuto del Comune di Bologna;
- Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi del Comune di Bologna (Titolo I, Titolo II Capo I e Capo V, Titolo IV);

Si richiede la conoscenza delle seguenti **materie specifiche**:

- Nozioni sulle tecniche di Business Process Modelling e Business Process Management;
- Tecniche di analisi, progettazione e test di processi digitali con particolare attenzione al ridisegno dei servizi pubblici come delineato nel piano triennale per l'informatica AGID;
- Nozioni in materia di service management dei servizi e delle risorse ICT tramite il framework ITIL (Information Technology Infrastructure Library);
- Fondamenti e capacità di applicazione sul campo di teorie, metodi e linguaggi per la progettazione, la gestione e l'interrogazione di basi di dati relazionali (standard ISO/IEC 9075-1:2016 e ISO/IEC 9075-2:2016);
- Nozioni sui sistemi NoSql per la gestione dell'informazione non strutturata e la classificazione di dati, immagini e documenti;
- Nozioni su architetture e tecniche per il consolidamento, l'analisi e la presentazione dei dati: processi ETL (Extract, Transform, Load) per il consolidamento dei dati su Datamart, Datawarehouse, piattaforme di Business Intelligence e soluzioni di data analysis e data visualisation;
- Evoluzione dell'organizzazione dei dati: dalla Business Intelligence ai Big Data. Differenze e sfide tecnologiche;
- Nozioni in materia di architetture di cloud computing e integrazioni con ambienti legacy per la realizzazione di sistemi ibridi con particolare riferimento al cloud nella PA (linee guida AGID);
- Nozioni in materia di tecnologie e ambiti applicativi dei sistemi basati su Intelligenza artificiale e machine learning quali: assistenti virtuali e chatbot, image processing, automatic Language processing, manutenzione predittiva;
- Tecniche per la progettazione di sistemi distribuiti, applicazioni web e applicazioni mobili;
- Nozioni di architetture a 3 livelli;
- Caratteristiche, potenzialità, limiti e rischi delle piattaforme di comunicazione e collaborazione digitale: Posta elettronica, PEC, social network pubblici e privati, piattaforme di social collaboration aziendali;
- Nozioni in materia di networking TCP/IP e differenze con il modello OSI (Standard ISO/IEC 7498);
- Nozioni in materia di architetture e standard LDAP, DSML e Identity and Access Management (ISO/IEC 24760-1/2/3);
- Nozioni in materia di sicurezza informatica e di ethical hacking per migliorare la sicurezza. Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015);
- Circolare AGID 18 aprile 2017, n. 2 e Circolare AGID 20 gennaio 2021, n. 1;
- Organizzazione dei Servizi ICT nella PA, con particolare riguardo a: Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005) e Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale>).

CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il giorno 4 febbraio 2022 sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina:

<https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/concorsi>

saranno pubblicate le informazioni relative alle successive fasi della procedura concorsuale.

Alla stessa pagina saranno altresì pubblicate tutte le successive comunicazioni relative allo svolgimento della procedura. Le pubblicazioni sulla pagina istituzionale dell'Ente avranno valore di notifica.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine dei propri lavori, la Commissione Giudicatrice rimetterà gli atti all'Amministrazione per l'approvazione.

La graduatoria sarà determinata dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta e nella prova orale, tenendo conto dei titoli di preferenza a parità di punteggio di cui all'allegato A) e sarà approvata dal Capo Area Personale e Organizzazione con determinazione dirigenziale.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito Istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio del Comune. Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative. La graduatoria avrà la validità prevista dalle norme vigenti e potrà essere utilizzata, nel periodo di validità, secondo le disposizioni di legge vigenti nel tempo.

L'assunzione opererà nei confronti dei candidati che risulteranno in posizione utile nella graduatoria finale di merito, fatta salva l'applicazione delle riserve previste.

I candidati vincitori saranno invitati, tramite messaggio di posta elettronica all'indirizzo mail indicato nella domanda di partecipazione, a produrre la documentazione necessaria e ad assumere servizio con le modalità e nei termini indicati.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e all'effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Il candidato che non sottoscriverà il contratto, nei modi e nei tempi previsti, sarà considerato rinunciario all'assunzione.

Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nel termine loro assegnato saranno dichiarati decaduti.

Il personale assunto a tempo indeterminato dovrà rimanere in servizio presso questa Amministrazione per un periodo di almeno cinque anni, fatta salva diversa disposizione assunta nell'interesse dell'Amministrazione e, pertanto, non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità o l'attivazione di comandi presso altri Enti.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato di personale della stessa categoria e profilo professionale comprese le assunzioni di personale a tempo determinato relative a finanziamenti quali PNRR, PON, NGEU, REACT-EU.

La graduatoria degli idonei potrà, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, essere concessa ad altri Enti Pubblici, anche successivamente alla sua approvazione, per l'utilizzo della medesima da parte degli stessi previa sottoscrizione di apposita convenzione con il Comune di Bologna, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente con particolare riferimento al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi.

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Unità Programmazione, acquisizione e assegnazione risorse umane: tel. 051/2194905-04.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Bologna, con sede in Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it). Il trattamento dei dati personali del candidato viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo n. 2016/679 non necessita del consenso.

Quanto dichiarato dagli interessati nelle loro domande e nei curricula verrà comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento, ai membri della Commissione Giudicatrice, ad eventuali società di selezione del personale che supportino il Comune di Bologna nell'espletamento della selezione e ad altri enti che potranno utilizzare la graduatoria.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione secondo quanto previsto dall'art.35 del D.Lgs.165/2001, dal Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi e dall'ulteriore normativa relativa alle assunzioni negli Enti Locali.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Il candidato ha diritto: di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art.7 della L.241/90, si intende anticipata e sostituita dall'atto di adesione al presente bando da parte del candidato attraverso la sua domanda di ammissione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Virianna Vinci e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il procedimento della selezione pubblica avrà avvio a decorrere dalla data della prima prova e, ai sensi dell'art.66 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, si concluderà entro sei mesi.

IL CAPO AREA
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Avv. Daniela Gemelli

Avviso in pubblicazione dal giorno 24 dicembre 2021 con **scadenza alle ore 12 del giorno 24 gennaio 2022**

Allegato A)

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di punteggio nella graduatoria finale, sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi del lavoro;
5. gli orfani di guerra, per fatto di guerra, del terrorismo e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
6. i feriti in combattimento;
7. gli insigniti di attestazione speciale di merito di guerra;
8. i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
9. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
10. i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
11. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra, per fatto di guerra e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
12. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
13. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
14. gli invalidi e i mutilati civili;
15. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

In caso di persistente parità la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.